

CASTELLO DEL GARAGNONE

I suoi primi abitanti furono cacciatori, allevatori e agricoltori e per secoli fu una stazione della via Appia antica. Le prime informazioni documentate circa l'erezione del Castello o meglio Rocca del Garagnone si hanno intorno al Medioevo.

Il caratteristico nome " Garagnone" deriverebbe da Roberto Guaragna , un cavaliere normanno giunto intorno al 1048. La fortificazione fu dapprima rinnovata con gli Altavilla di Andria fino al 1190, anno in cui quando il feudo fu tolto al conte Ruggero. Nel 1197 grazie alla presenza di un documento che riporta il toponimo "Curtem Templi" come sicuro possesso dei Templari e Cavalieri di Malta situati sul feudo Garagnone, il feudo passa ai Cavalieri Gerosolimitani di Malta, in parte sotto il controllo di Istituzioni ecclesiastiche e Cavalieri Templari.

Successivamente fu ulteriormente ampliato da Federico II; molto probabilmente l'edificio doveva essere costruito su due piani e doveva contare una serie di ambienti destinati a stalle, rimesse e abitazioni del castellano.

Nel 1529 passò sotto le mani di nuovi padroni e dell'Università di Altamura che lo concesse a coloni altamurani.

Il 23 Luglio 1532, grazie ad una donazione del re di Spagna e Napoli Carlo V, il castello fu concesso insieme ad altri feudi ai Grimaldi di Monaco come segno di gratitudine per il mantenimento della fedeltà agli Asburgo.

Essi rimasero signori fino al 1641 quando il principato di Monaco annullò l'alleanza con la Spagna e si pose sotto la protezione della Francia.

Con il terremoto del 1731 il castello andò perdutamente in rovina.